

L'America ha scelto Trump! Quale scenario attendersi dai mercati finanziari?

Dopo l'evento Brexit, le aspettative degli operatori finanziari e degli ultimi sondaggi prima delle elezioni presidenziali americane sono state nuovamente disattese; dopo la Gran Bretagna, è ancora un paese anglosassone a decidere contro le aspettative, gli Stati Uniti, e a sancire la vittoria di Donald J. Trump.

La **reazione dei mercati azionari globali** è stata molto negativa nella mattina di ieri, influenzati da operatori finanziari spaventati dal risultato inatteso, per poi cambiare direzione e concludere la giornata in positivo. I futures sugli indici Eurostoxx 50 e S&P 500 hanno aperto la giornata a -5%/-6% mentre hanno concluso la seduta borsistica a circa +1%. Anche per le rimanenti asset classes, i.e. reddito fisso, commodities e valute, si è trattata di una giornata volatile ma conclusasi con delle variazioni di prezzo molto limitate.

La domanda che ci si pone ora è: *quale direzione prenderanno i mercati finanziari nei prossimi mesi?*

Certamente, il risultato delle presidenziali americane ha posto gli operatori finanziari in una **situazione di incertezza** dovuta, in primis, alla mancata elezione di Hilary Clinton che ha messo in dubbio anche le prospettive di politica monetaria da parte della Fed ed, in secundis, alle molte incognite presenti nel programma che verrà effettivamente implementato dal neo presidente Trump.

Per quanto riguarda il primo fattore di incertezza, crediamo che negli ultimi mesi **l'economia americana abbia mostrato indici di solidità** come bassa disoccupazione, crescita dei salari e produzione stabile. Questi ultimi combinati con una ripresa dei prezzi delle materie prime dovrebbero permettere alla Fed di continuare una graduale politica di rialzo dei tassi.

Secondo il nostro parere, il **vero fattore di incertezza** consisterà nel programma che verrà implementato dal neo-presidente Trump. Durante la campagna elettorale, *The Donald* ha puntato molto sull'idea di cambiamento e, sebbene molto spesso si sia contraddetto nelle sue dichiarazioni, crediamo che ci siano alcuni punti su cui punterà durante il suo mandato quadriennale.

- a) **Protezionismo commerciale ed immigrazione:** Trump potrebbe rinegoziare il Trattato di libero scambio nordamericano (Nafta) con Messico e Canada e imporre una tariffa del 45% sui prodotti made in China. Inoltre, Trump ha dichiarato di voler vietare l'ingresso dei musulmani nel territorio statunitense e di voler costruire un muro al confine con il Messico.
- b) **Politica fiscale espansiva ed occupazione:** Trump ha promesso tagli alle tasse per classe media e imprese (aliquota ridotta al 15%) e di lavorare per un piano economico che crei 25 milioni di posti di lavoro in dieci anni.
- c) **Abolizione dell'Obamacare ed investimenti in infrastrutture:** Trump vuole abolire la legge su una minima assicurazione sanitaria obbligatoria universale che porta il nome del presidente uscente. Inoltre, ha promesso mille miliardi di dollari di investimenti in infrastrutture.
- d) **Politica estera:** Trump ha dimostrato un apparente disinteresse verso il resto del Mondo, il quale è stato definito come "isolazionismo", sebbene è evidente l'esistenza di una particolare simpatia con il presidente russo Putin.

Crediamo che alcune delle posizioni più estreme di Trump, come quelle relative al protezionismo, potranno essere in parte moderate dall'azione del Congresso: la maggioranza Repubblicana infatti mantiene una visione liberista dell'economia e crediamo che sarà difficile per Trump far passare alcune misure che avrebbero un impatto pesante sui consumatori americani come ad esempio i dazi fino al 45% ipotizzati in campagna elettorale.

Sulla base delle promesse elettorali di Trump, crediamo tuttavia che l'economia americana riceverà un importante stimolo fiscale che si tradurrà con molta probabilità in un'accelerazione della crescita economica e del tasso di inflazione. Anche il ciclo dei tassi di interesse potrebbe di conseguenza subire un'importante accelerazione al rialzo.

L'impatto sui mercati azionari potrebbe essere complessivamente positivo, almeno sul breve periodo, ma con i dovuti distinguo.

Vediamo **favorite** infatti le imprese appartenenti al settore **finanziario** ed ai **settori ciclici**, in particolare quelle operanti nelle **infrastrutture**, e **nella difesa** in quanto direttamente influenzati dalle politiche economiche promesse da Trump. Anche le società dell' **healthcare** potranno far bene, visto che l'approccio di Trump in materia dovrebbe essere maggiormente orientato ad una deregolamentazione del settore.

Viceversa potranno essere **penalizzati** i titoli percepiti come maggiormente difensivi, quali **utilities** ed **food and beverage**, oltre che le società **growth**, che peraltro negli ultimi anni hanno goduto di rialzi spettacolari.

Dal punto di vista valutario ci aspettiamo **un indebolimento della valuta americana**, dovuta all'aumento del tasso di inflazione.

Per quanto riguarda i **mercati emergenti**, crediamo che i buoni rapporti che sembrano intercorrere tra il presidente russo Putin e Trump potrebbero portare ad un periodo di **rafforzamento della moneta russa**, il Rublo ed anche ad un **proseguimento del trend rialzista del mercato azionario locale**, che risulta peraltro uno dei più sottovalutati.

Più complessa la situazione dell'America Latina che potrebbe soffrire una fase di incertezza legata alla possibile introduzione di dazi verso il Messico. Anche i rapporti con la Cina potrebbero essere piuttosto tesi, vista l'intenzione di Trump manifestata più volte in campagna elettorale di dichiarare il paese asiatico come manipolatore della sua valuta.

Infine, la nostra view, già piuttosto prudente, diventa ancora più **negativa** per quanto riguarda gli **strumenti a reddito fisso ed in particolare i titoli di stato americani**, ed in misura minore anche su quelli europei. Secondo il nostro parere, la politica economica promessa da Trump sarà più espansiva rispetto a quella che sarebbe stata implementata dall'altra contendente alle presidenziali. Di conseguenza, crediamo in un'accelerazione dell'inflazione negli US nel medio periodo e in un possibile rallentamento degli acquisti da parte della BCE nell'area Euro che causerebbero una discesa dei titoli obbligazionari.

IL FINLABO MARKET UPDATE È PUBBLICATO DA FINLABO RESEARCH, LA DIVISIONE RICERCA DI FINLABO SIM SPA

QUESTA PUBBLICAZIONE VIENE DISTRIBUITA AL SOLO FINE INFORMATIVO E NON RAPPRESENTA NÉ UN'OFFERTA NÉ UNA SOLLECITAZIONE DI OFFERTA DIRETTA ALLA COMPRAVENDITA DI PRODOTTI DI INVESTIMENTO O DI ALTRI PRODOTTI SPECIFICI. ALCUNI PRODOTTI E SERVIZI SONO SOGGETTI A RESTRIZIONI LEGALI E NON POSSONO ESSERE OFFERTI IN TUTTO IL MONDO IN MODO INCONDIZIONATO E/O POTREBBERO NON ESSERE IDONEI ALLA VENDITA A TUTTI GLI INVESTITORI. TUTTE LE INFORMAZIONI E LE OPINIONI ESPRESSE IN QUESTO DOCUMENTO SONO STATE OTTENUTE DA FONTI RITENUTE ATTENDIBILI ED IN BUONA FEDE, TUTTAVIA SI DECLINA QUALSIASI RESPONSABILITÀ, CONTRATTUALE O TACITA PER MANCANZA DI ACCURATEZZA O COMPLETEZZA. TUTTE LE INFORMAZIONI E LE OPINIONI COSÌ COME I PREZZI INDICATI SI RIFERISCONO UNICAMENTE ALLA DATA DELLA PRESENTE PUBBLICAZIONE E SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI SENZA PREAVVISO DA PARTE NOSTRA. L'ANALISI CONTENUTA NELLA PRESENTE PUBBLICAZIONE SI BASA SU NUMEROSI PRESUPPOSTI. PRESUPPOSTI DIVERSI POTREBBERO DARE RISULTATI SOSTANZIALMENTE DIVERSI. LE OPINIONI QUI ESPRESSE POSSONO DISCOSTARSI O ESSERE CONTRARIE ALLE OPINIONI ESPRESSE DA ALTRE AREE DI ATTIVITÀ DI FINLABO SIM SPA A SEGUITO DELL'UTILIZZO DI PRESUPPOSTI E/O CRITERI DIVERSI. IN OGNI MOMENTO FINLABO SIM SPA (O DIPENDENTI DI QUESTE SOCIETÀ) POSSONO AVERE POSIZIONI LUNGHE O CORTE IN QUESTI STRUMENTI FINANZIARI O EFFETTUARE OPERAZIONI IN CONTO PROPRIO O IN CONTO TERZI. ALCUNI INVESTIMENTI POSSONO NON ESSERE IMMEDIATAMENTE REALIZZABILI, DAL MOMENTO CHE LO SPECIFICO MERCATO PUÒ ESSERE ILLIQUIDO, E DI CONSEGUENZA LA VALUTAZIONE DELL'INVESTIMENTO E LA DETERMINAZIONE DEL RISCHIO POSSONO ESSERE DIFFICILI DA QUANTIFICARE.

IL RISULTATO PASSATO DI UN INVESTIMENTO NON RAPPRESENTA ALCUNA GARANZIA DELLA SUA FUTURA EVOLUZIONE. ULTERIORI INFORMAZIONI VERRANNO FORNITE SU RICHIESTA. ALCUNI INVESTIMENTI POSSONO ESSERE SOGGETTI AD IMPROVVISE E GROSSE PERDITE DI VALORE E ALLO SMOBILIZZO DELL'INVESTIMENTO È ANCHE POSSIBILE RICEVERE UNA SOMMA INFERIORE A QUELLA INIZIALMENTE INVESTITA O DOVER EFFETTUARE UN VERSAMENTO INTEGRATIVO. LE VARIAZIONI DEI CORSI DI CAMBIO POSSONO AVERE UN EFFETTO NEGATIVO SUL PREZZO, SUL VALORE O SUL REDDITO DI UN INVESTIMENTO.

CONSIDERATA LA NOSTRA IMPOSSIBILITÀ DI TENERE CONTO DEGLI OBIETTIVI D'INVESTIMENTO, DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA E DELLE ESIGENZE PARTICOLARI DI OGNI SINGOLO CLIENTE, VI RACCOMANDIAMO DI RIVOLGERVI A UN CONSULENTE FINANZIARIO E/O FISCALE PER DISCUTERE LE IMPLICAZIONI, COMPRESSE QUELLE FISCALI, DELL'INVESTIMENTO IN UNO QUALUNQUE DEI PRODOTTI MENZIONATI NEL PRESENTE DOCUMENTO. PER GLI STRUMENTI FINANZIARI STRUTTURATI ED I FONDI IL PROSPETTO DI VENDITA È LEGALMENTE VINCOLANTE.

QUESTO DOCUMENTO NON PUÒ ESSERE RIPRODOTTO E COPIE DI QUESTO DOCUMENTO NON POSSONO ESSERE DISTRIBUITE SENZA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE DI FINLABO SIM SPA. FINLABO SIM SPA PROIBISCE ESPRESSAMENTE LA DISTRIBUZIONE ED IL TRASFERIMENTO PER QUALSIASI RAGIONE DI QUESTO DOCUMENTO A PARTI TERZE. FINLABO SIM SPA NON SI RITERRÀ PERTANTO RESPONSABILE PER RECLAMI O AZIONI LEGALI DI PARTI TERZE DERIVANTI DALL'USO O LA DISTRIBUZIONE DI QUESTO DOCUMENTO. QUESTO DOCUMENTO È DESTINATO ALLA DISTRIBUZIONE SOLO SECONDO LE CIRCOSTANZE PERMESSE DALLA LEGGE APPLICABILE.

© FINLABO SIM SPA 2016. TUTTI I DIRITTI RISERVATI.